



GIORNATE ASECAP DI STUDIO E INFORMAZIONE ◆ PARIGI, 29-31 MAGGIO 2017

LA 45A EDIZIONE DELLE GIORNATE DI STUDIO E DI INFORMAZIONE DELL'ASECAP AVRÀ LUOGO A PARIGI, FRANCIA, DAL 29 AL 31 MAGGIO 2017 E SARÀ ORGANIZZATA DALL'ASSOCIATA FRANCESE ASFA DI CONCERTO CON IL SEGRETARIATO DELL'ASECAP. IL PROGRAMMA, DAL TITOLO "THE CONCESSION MODEL IN THE DE-CARBONIZATION ERA: PREPARING THE INFRASTRUCTURE OF THE FUTURE", SARÀ INCENTRATO SULLA STRATEGIA DELL'UNIONE EUROPEA RELATIVA ALLA DE-CARBONIZZAZIONE DEL TRASPORTO E SU COME LE AUTOSTRADE EUROPEE IN CONCESSIONE SIANO IN GRADO DI CONTRIBUIRE AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI COMUNITARI. NEL CORSO DELLE GIORNATE ASECAP 2017 SARANNO INOLTRE COME SEMPRE AFFRONTATI I PIÙ IMPORTANTI E ATTUALI TEMI PER

IL SETTORE: LA SICUREZZA STRADALE, LO SVILUPPO DEGLI ITS, IL RUOLO DEL SISTEMA DELLA CONCESSIONE E DEL PEDAGGIO NEL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI, L'INTEROPERABILITÀ DEI SISTEMI DI ESAZIONE ELETTRONICA DEL PEDAGGIO, I SERVIZI INNOVATIVI DI MOBILITÀ OFFERTI AGLI UTENTI. A PARIGI INFINE L'ASECAP PROPORRÀ L'ANALISI DELLA TEMATICA RELATIVA ALLA CYBER-SECURITY, CON LA PARTECIPAZIONE DI ESPERTI INTERNAZIONALI IN MATERIA. PER PIÙ DETTAGLIATE INFORMAZIONI SULL'EVENTO E PER QUEL CHE RIGUARDA LE MODALITÀ DI ISCRIZIONE E PARTECIPAZIONE, VISITARE L'APPOSITO SITO DEL CONGRESSO ASECAP ALL'INDIRIZZO WWW.ASECAPDAYS.COM, LA CUI HOME PAGE È SOPRA RIPORTATA.

PARLAMENTO EUROPEO

▶ durante la sessione di marzo della commissione TRAN, gli eurodeputati hanno votato due Relazioni già discusse ed emendate a febbraio relative all'attuazione del Programma EFSI – European Fund for Strategic Investments: i membri della commissione TRAN hanno sottolineato la necessità di un più equo equilibrio geografico nella distribuzione degli investimenti EFSI, nonché di una maggiore sinergia tra l'EFSD e i pre-esistenti fondi comunitari; molto si è poi discusso in merito all'opportunità di includere il calcolo dei fondi EFSI nell'ambito del Patto di Stabilità e Crescita. La commissione TRAN ha inoltre organizzato un'audizione pubblica sulla Strategia europea per una mobilità a basse emissioni, tema sul quale gli eurodeputati sono chiamati a breve a presentare una Relazione d'iniziativa: la Strategia contiene una serie di iniziative, legislative e non, per poter raggiungere entro il 2030 determinati obiettivi ambientali ed energetici.

COMMISSIONE EUROPEA

▶ il 28 e 29 marzo scorsi, di concerto con la Presidenza maltese della UE, la Commissione europea ha organizzato a La Valletta (Malta) la Conferenza degli stakeholders sulla sicurezza stradale, alla quale abbiamo preso parte anche noi come membri della delegazione ASECAP. L'Associazione europea è infatti intervenuta con il suo Segretario Generale Kallistratos Dionelis, con i membri del Segretariato e con i suoi rappresentanti in seno al COPER II (Comitato Permanente per la sicurezza stradale e la sostenibilità), contribuendo con un'attiva partecipazione ai gruppi di lavoro tematici e con la realizzazione di uno stand nello spazio espositivo della Conferenza. A La Valletta, inoltre, i Ministri UE dei Trasporti e la Commissione europea hanno adottato la "Dichiarazione di Malta sulla sicurezza stradale".

CONSIGLIO

▶ all'inizio di aprile si è riunito l'Eurogruppo, organo informale del Consiglio UE, del quale fanno parte i Ministri degli Stati membri appartenenti all'Euro, chiamati a discutere tutte le questioni economico-finanziarie inerenti le responsabilità condivise derivanti dall'utilizzazione dell'Euro nel territorio degli Stati membri interessati. L'Eurogruppo ha, nel corso della riunione, adottato una Dichiarazione sui principi comuni per favorire gli investimenti e orientare quanto più possibile le relative politiche economiche nazionali. Sostanzialmente i principi comuni riguardano il miglioramento del clima imprenditoriale, una maggiore efficienza della pubblica amministrazione, accordare maggiore priorità agli investimenti pubblici di qualità che possano attrarre investimenti privati (PPP) e così promuovere la crescita negli Stati membri.

ASSOCIAZIONI INTERNAZIONALI

▶ lo scorso 21 marzo si è svolta a Bruxelles, presso la sede del Comitato economico e sociale, la decima edizione della Giornata ASECAP dedicata alla sicurezza stradale, organizzata dal Segretariato dell'ASECAP di concerto con il COPER II, Comitato permanente ASECAP per la sicurezza e la sostenibilità del trasporto stradale. Il titolo scelto per la Giornata del 2017 è stato "Road safety - a shared responsibility" – "La sicurezza stradale – una responsabilità condivisa"; l'evento si è aperto con una sessione di carattere istituzionale, con la partecipazione di rappresentanti delle Istituzioni UE e dell'ASECAP ed è stato onorato dalla presenza della Commissaria ai Trasporti Violeta Bulc, la quale si è congratulata con l'ASECAP per gli incoraggianti risultati ottenuti dalle autostrade in concessione in termini di sicurezza e ha invitato l'Associazione a diffondere le proprie best practices con altri rappresentanti del settore dei trasporti.

INDICE

PARLAMENTO EUROPEO

2

- commissione TRAN – Bruxelles, marzo 2017

COMMISSIONE EUROPEA

4

- Conferenza europea e Dichiarazione di Malta sulla sicurezza stradale

CONSIGLIO UE

6

- Dichiarazione dell'Eurogruppo sui principi comuni per promuovere gli investimenti

ASSOCIAZIONI INTERNAZIONALI

7

- ASECAP COPER II: Giornata sulla sicurezza stradale a Bruxelles

LEGISLAZIONE E COMUNICAZIONI

9

CALENDARIO EVENTI

10

GLOSSARIO

11

► commissione TRAN – Bruxelles, marzo 2017

Durante la sessione di marzo della commissione TRAN, gli eurodeputati hanno votato le due Relazioni già discusse ed emendate a febbraio (commentate nella precedente edizione del nostro Bollettino) relative all'attuazione del **Programma EFSI – European Fund for Strategic Investments**: la prima Relazione (*Progetto di parere Inés Ayala Sender, Dominique Riquet (PE594.092v01-00) destinato alla commissione per i bilanci e alla commissione per i problemi economici e monetari sull'attuazione del Fondo europeo per gli investimenti strategici (2016/2064(INI)) - Procedura con le commissioni associate – articolo 54 del regolamento Attuazione del Fondo europeo per gli investimenti strategici (2016/2064(INI))*), avente come co-relatori l'eurodeputata spagnola socialista Inés Ayala Sender e il Vice Presidente della commissione TRAN, il francese liberale Dominique Riquet, è stata approvata con 36 voti a favore, 2 contro e nessuna astensione. Quanto alla seconda Relazione, relativa all'estensione dell'EFISI (*Progetto di parere Inés Ayala Sender (PE593.810v02-00) sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1316/2013 e (UE) 2015/1017 per quanto riguarda la proroga del Fondo europeo per gli investimenti strategici e il potenziamento tecnico di tale Fondo e del polo europeo*

di consulenza sugli investimenti (COM(2016)0597 – C8-0375/2016 – 2016/0276(COD))), presentata dalla sola Ayala Sender, il voto di approvazione è avvenuto con 32 eurodeputati a favore, 8 contrari e nessuna astensione.

Nel dibattito che è seguito alle due votazioni, i membri della commissione TRAN hanno sottolineato la necessità di un più equo equilibrio geografico nella distribuzione degli investimenti EFSI, nonché di una maggiore sinergia tra l'EFISI e i pre-esistenti fondi comunitari. Molto si è poi discusso in merito all'opportunità di includere il calcolo dei fondi EFSI nell'ambito del Patto di Stabilità e Crescita e la commissione TRAN ha alla fine rifiutato l'esenzione dell'EFISI dal contesto del Patto stesso, tema sul quale non tutti gli Stati membri esprimono le stesse posizioni e che sarà probabilmente riproposto anche in sede di Consiglio UE. Le due Relazioni sull'EFISI, una volta espletato l'iter di approvazione nelle commissioni parlamentari (si attende infatti il parere della commissione ECON) saranno trasmesse all'esame del *plenum* del Parlamento europeo, ma ancora non è stata fissata alcuna data per la discussione e l'approvazione delle stesse.

La commissione TRAN ha poi incontrato i **coordinatori TEN-T Pat Cox e Carlo Secchi**, responsabili rispettivamente del **corridoio scandinavo-mediterraneo** e del

corridoio atlantico, i quali hanno informato gli eurodeputati sui principali sviluppi dei loro corridoi di competenza, soffermandosi in particolare sulle implicazioni ambientali e sull'applicazione dei sistemi ITS nei due corridoi di trasporto. Gli eurodeputati, nel dibattito che si è svolto in seguito alle due presentazioni, hanno messo in evidenza l'importanza di garantire adeguate comunicazioni di trasporto per i cittadini, soprattutto nelle regioni periferiche della UE e di evitare che si ripetano situazioni di squilibrio finanziario tra le regioni del Nord e del Sud dell'Europa, con una concentrazione di investimenti non adeguatamente bilanciata e che ancora favorisce le aree settentrionali dell'Unione europea.

Infine, nella sessione di marzo, la commissione TRAN ha organizzato un'audizione pubblica sulla **Strategia europea per una mobilità a basse emissioni**, tema sul quale gli eurodeputati sono chiamati a breve a presentare una Relazione d'iniziativa. Si ricorda che la Strategia è stata presentata dalla Commissione europea a luglio del 2016 sotto forma di Comunicazione di carattere politico¹ e, in ottemperanza agli impegni politici presi dalla UE in seguito agli accordi internazionali siglati in occasione della Conferenza COP21 sul Cambiamento climatico, il testo riporta una serie di iniziative, legislative e non, per poter raggiungere entro il 2030 determinati obiettivi ambientali ed

¹ COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI **Strategia europea per una mobilità a basse emissioni** (COM 2016/501 def. del 20.07.2016).

energetici, soprattutto per quanto concerne la riduzione di emissioni inquinanti di CO₂ causate dal settore dei trasporti. L'Unione europea intende infatti procedere verso un obiettivo di azzeramento (o quanto meno di riduzione) delle emissioni di CO₂ entro il 2030, accompagnata dalla progressiva introduzione di veicoli ibridi ed elettrici sul mercato europeo, con evidente riduzione nel consumo di carburante e conseguente incremento nell'utilizzazione di fonti alternative di energia per alimentare i veicoli. Secondo la visione della Commissione europea l'obiettivo della de-carbonizzazione dei trasporti entro il 2030 dovrebbe essere raggiunto attraverso l'applicazione dei tre seguenti principi: *improvement in vehicles' efficiency*: migliorare l'efficienza dei veicoli, attraverso una riduzione delle emissioni di CO₂ e una maggiore diffusione dei veicoli a propulsione elettrica; *development of low emission fuels*: sviluppo e introduzione progressiva sul mercato europeo di carburanti derivanti da fonti alternative e rinnovabili di energia; *management of transportation activity*: gestione delle attività di trasporto attraverso lo sviluppo della multi-modalità, del trasferimento modale (*modal shift*), dei sistemi intelligenti di trasporto e di un efficace sistema di tariffazione delle infrastrutture.

All'audizione pubblica presso il Parlamento europeo sono stati invitati esponenti dell'Agenzia ambientale europea (EEA), dell'IRU (*World Road Transport Organization*, che rappresenta il settore del trasporto pesante), dell'ACEA (*European Automobile Manufac-*

turers' Association, che riunisce a Bruxelles i produttori automobilistici), nonché rappresentanti del settore marittimo, della navigazione interna e dell'aviazione. Tutti hanno sottolineato la necessità di promuovere sempre più un approccio multi-modale al problema delle emissioni inquinanti e, su queste premesse, hanno proposto una maggiore cooperazione tra i differenti modi di trasporto per contribuire alla realizzazione di una mobilità efficace e sostenibile, obiettivo che tuttavia non può essere raggiunto se parallelamente non si promuovono delle iniziative volte a modificare i comportamenti dei cittadini e degli utenti a favore di una mobilità a basse emissioni. E' possibile consultare le presentazioni illustrate nel corso dell'audizione pubblica collegandosi al seguente indirizzo: <http://www.europarl.europa.eu/committees/en/tran/events-hearings.html?id=20170309CHE01001>



FONTE: © EUROPEAN UNION 2017, SITO DELLA COMMISSIONE TRAN <http://www.europarl.europa.eu/committees/it/tran/home.html>

► Conferenza europea e Dichiarazione di Malta sulla sicurezza stradale

Il 28 e 29 marzo scorsi, di concerto con la Presidenza maltese della UE, la Commissione europea ha organizzato a La Valletta (Malta) la Conferenza degli *stakeholders* sulla sicurezza stradale, alla quale abbiamo preso parte anche noi come membri della delegazione ASECAP. L'Associazione europea è infatti intervenuta con il suo Segretario Generale Kallistratos Dionelis, con i membri del Segretariato e con i suoi rappresentanti in seno al COPER II (Comitato Permanente per la sicurezza stradale e la sostenibilità: Malika Seddi ed Emanuela Stocchi), contribuendo con un'attiva partecipazione ai gruppi di lavoro tematici e con la realizzazione di uno stand nello spazio espositivo della Conferenza. Per l'ASECAP è stato molto importante, a una settimana esatta dall'organizzazione della sua Giornata per la sicurezza stradale, essere presente all'evento e illustrare ai partecipanti istituzionali e di settore le numerose attività poste in essere dalle autostrade in concessione in essa rappresentate, per offrire agli utenti una mobilità sicura ed efficace lungo la propria

rete di competenza.

Quanto allo svolgimento della Conferenza, nella mattinata del 28 marzo gli *stakeholders* e i rappresentanti delle varie Associazioni e organizzazioni intervenute hanno illustrato agli esponenti delle Istituzioni comunitarie (Consiglio UE,

analisi delle strategie e delle politiche nazionali ed europee sulla sicurezza stradale, l'*enforcement* della normativa sulla circolazione stradale, la sicurezza delle infrastrutture stradali, l'utilizzazione e la diffusione di veicoli *smart*, gli utenti della strada vulnerabili. Oltre agli interventi ASECAP sono stati



Commissione e Parlamento europeo) le proprie iniziative e i propri progetti posti in essere per raggiungere l'obiettivo comunitario volto a dimezzare il numero delle vittime sulle strade europee entro il 2020. I dibattiti che hanno avuto luogo durante la prima giornata della Conferenza si sono svolti in cinque gruppi di lavoro paralleli, che hanno toccato i seguenti argomenti:

interessanti i contributi di Paolo Cestra, rappresentante della Polizia Stradale italiana e Presidente del TISPOL (*European Traffic Police Network*), il quale ha animato il gruppo di lavoro sull'*enforcement* della legislazione stradale, tra le cui raccomandazioni vi è quella di investire maggiormente, da parte degli Stati membri UE, nell'educazione degli utenti e nelle



A SX ANTONIO AVENOSO, CEO DI ETSC E A DX PAOLO CESTRA, PRESIDENTE DI TISPOL

FONTE: SITO FLICKR DELLA CONFERENZA DI MALTA <https://www.flickr.com/photos/153673378@N08/albums/72157682132614126/page2>



A SX KALLISTRATOS DIONELIS, SEGRETARIO GENERALE DELL'ASECAP E A DX MALIKA SEDDI, PRESIDENTE DEL COPER II ASECAP
 FONTE: SITO FLICKR DELLA CONFERENZA DI MALTA <https://www.flickr.com/photos/153673378@N08/albums/72157682132614126/page2>

nuove tecnologie per accrescere l'efficacia dell'*enforcement* delle regole sulla circolazione stradale, e di Antonio Avenoso, CEO di ETSC (*European Transport Safety Council*) che ha moderato il gruppo di lavoro sulle strategie e politiche per la sicurezza stradale, tra le cui raccomandazioni vi è quella di elaborare una nuova strategia europea per il periodo 2020-2030, ispirata al "*safe system approach*", con l'inclusione dell'obiettivo di riduzione delle vittime stradali e dei feriti entro il 2030. Ciascun gruppo ha poi esposto le proprie riflessioni al *plenum* della Conferenza, dando vita a un interessante scambio di idee e opinioni, nonché a proposte

volte a migliorare sempre più i livelli di sicurezza stradale nella UE.

I contributi dei gruppi di lavoro sono poi stati per lo più inclusi e integrati nelle Conclusioni della sessione ministeriale del Consiglio UE Trasporti del giorno seguente 29 marzo, durante la quale i Ministri e la Commissione europea, nella persona della Commissaria ai Trasporti Violeta Bulc, hanno adottato la "**Dichiarazione di Malta sulla sicurezza stradale**", nella quale viene riconosciuto l'importante contributo degli *stakeholders* intervenuti a Malta e si sottolinea l'importanza della cooperazione tra tutti gli attori interessati (amministrazioni

pubbliche, operatori, fornitori di servizi, produttori di veicoli, utenti, cittadini), a tutti i livelli, per raggiungere gli obiettivi comunitari in materia di sicurezza stradale. Il Ministro maltese delle Infrastrutture e dei Trasporti Joe Mizzi ha affermato che a Malta è stato dato un importante messaggio politico a livello europeo e mondiale, poiché i governanti degli Stati membri della UE, di comune accordo con i più alti rappresentanti della Commissione europea e delle Nazioni Unite, anch'essi presenti a La Valletta, si sono fermamente e collettivamente impegnati a porre in essere tutte le misure e le azioni volte a ridurre in maniera significativa il numero delle vittime e dei feriti gravi sulle strade europee, dimostrando in tal modo che la sicurezza stradale è ancora una volta tra le principali priorità nell'agenda politica dell'Unione europea.

La Dichiarazione di Malta, in lingua inglese, può essere scaricata e consultata al seguente indirizzo:

http://ec.europa.eu/transport/road_safety/sites/roadsafety/files/valletta_declaration_on_improving_road_safety.pdf



LA COMMISSARIA BULC, AL CENTRO, CON I MINISTRI DEI TRASPORTI UE DURANTE L'ADOZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI MALTA SULLA SICUREZZA STRADALE

FONTE: SITO FLICKR DELLA CONFERENZA DI MALTA
<https://www.flickr.com/photos/153673378@N08/albums/72157682132614126/page2>

► Dichiarazione dell'Eurogruppo sui principi comuni per promuovere gli investimenti

All'inizio di aprile si è riunito l'Eurogruppo, organo informale del Consiglio UE, del quale fanno parte i Ministri degli Stati membri appartenenti all'Euro, chiamati a discutere tutte le questioni economico-finanziarie inerenti le responsabilità condivise derivanti dall'utilizzazione dell'Euro nel territorio degli Stati membri interessati. L'Eurogruppo esiste sin dal 1998 e di prassi si riunisce una volta al mese, normalmente prima della sessione formale del Consiglio UE ECOFIN (Economia e Finanza), con lo scopo di assicurare quanto più possibile un coordinamento delle politiche economiche tra gli Stati membri che partecipano all'Euro e favorire le condizioni per una maggiore crescita economica dell'Europa. Inoltre l'Eurogruppo, pur mantenendo un assetto istituzionale informale, è responsabile per la preparazione delle riunioni del cosiddetto Vertice Euro e quando si riunisce include anche, per competenza, il Commissario europeo agli affari economici e finanziari, fiscalità e dogane (attualmente Pierre Moscovici, Francia), nonché il Presidente della Banca centrale europea (attualmente Mario Draghi, Italia).

L'ultima riunione dell'Eurogruppo si è svolta a La Valletta, sotto l'egida della Presidenza maltese della UE e ha analizzato anzitutto i recenti sviluppi in Grecia e a Cipro in merito alle questioni relative al meccanismo di stabilità. Per quanto riguarda la Grecia, l'Eurogruppo è stato informato sul fatto che le autorità greche hanno raggiunto un accordo

sui principali elementi inerenti le riforme politiche richieste dalla Commissione europea, dalla Banca europea per gli investimenti e dal Fondo monetario internazionale per poter procedere al secondo riesame del programma di aggiustamento macro-economico in corso nel Paese e poter così sbloccare l'ulteriore assistenza finanziaria a favore della Grecia. Per quel che riguarda invece Cipro, l'Eurogruppo è stato informato dal Ministro delle finanze cipriota in merito alla recente missione di sorveglianza post-programma a Cipro, assicurando che le autorità cipriote continuano a mantenere il loro impegno a favore di politiche economiche sane, nonché hanno garantito che non esiste il rischio di non rimborso del prestito che è stato accordato a Cipro dal Meccanismo europeo di stabilità per il periodo di programmazione economica 2013-2016.

L'Eurogruppo ha poi discusso di Unione bancaria e ha ascoltato la Relazione della Presidente del Consiglio di Vigilanza della BCE Danièle Nouy sulle attività compiute nel corso del 2016 e sulle priorità per l'anno in corso: secondo gli organi di vigilanza della BCE, nel 2017 è necessario accrescere la convergenza degli standard nazionali di vigilanza nell'Unione bancaria, affrontare le questioni dei prestiti cosiddetti "in sofferenza" che sono iscritti nel bilancio delle banche e che risultano essere problematici, nonché, ha sottolineato la Presidente Nouy, portare avanti delle iniziative volte a migliorare la redditività delle banche e dunque la loro capacità di finanziarie l'economia e i vari settori imprenditoriali, per contribuire al

rilancio della crescita in Europa.

Infine, l'Eurogruppo ha proseguito un dibattito, già aperto alcuni mesi fa, in merito alla promozione degli investimenti, adottando una **Dichiarazione su principi comuni per favorire gli investimenti** e orientare quanto più possibile le relative politiche economiche nazionali. Sostanzialmente i principi comuni riguardano il miglioramento del clima imprenditoriale, una maggiore efficienza della pubblica amministrazione, accordare maggiore priorità agli investimenti pubblici di qualità che possano attrarre investimenti privati (PPP) e così promuovere la crescita negli Stati membri, incentivare lo sviluppo di fonti di finanziamento delle imprese basate sul mercato e, punto fondamentale per tutti i settori economici, eliminare gli ostacoli normativi agli investimenti privati. Sul ruolo degli investimenti privati per rilanciare la crescita nell'Unione europea, la Dichiarazione dell'Eurogruppo afferma chiaramente che sono soprattutto gli investimenti nelle reti infrastrutturali (trasporti, energia, telecomunicazioni) quelli che possono avere un maggiore e positivo impatto sulla produttività, sulla crescita e sull'occupazione e che, in tale ottica, sarebbe opportuno promuovere incentivi e azioni di sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e formazione. Il testo dell'intera Dichiarazione può essere consultato e scaricato, unicamente in lingua inglese, al seguente indirizzo: http://www.consilium.europa.eu/press-releases-pdf/2017/4/47244657604_en.pdf

► ASECAP COPER II: Giornata sulla sicurezza stradale a Bruxelles



FONTE: SITO ASECAP www.asecap.com

Si è svolta a Bruxelles lo scorso 21 marzo, presso la sede del Comitato economico e sociale, la **Giornata annuale ASECAP per la sicurezza stradale**, organizzata dal Segretariato dell'ASECAP di concerto con il COPER II, Comitato permanente ASECAP per la sicurezza e la sostenibilità del trasporto stradale. L'evento, giunto ormai alla sua decima edizione, è divenuto un appuntamento importante per l'Associazione europea e per le società concessionarie che ne fanno parte; il titolo scelto per la Giornata del 2017 è stato *"Road safety - a shared responsibility"* – "La sicurezza stradale – una responsabilità condivisa". La Conferenza si è aperta con una sessione di carattere istituzionale onorata dalla presenza della **Commissaria ai Trasporti Violeta Bulc**, la quale si è congratulata con l'ASECAP per gli incoraggianti risultati ottenuti dalle autostrade in concessione in termini di sicurezza e ha invitato l'Associazione a diffondere le proprie *best practices* con altri rappresentanti del settore dei trasporti. La Commissaria ha sottolineato dunque l'importanza della cooperazione e ha evidenziato l'importante ruolo svolto dall'innovazione tecnologica e dai sistemi ITS nel contribuire alla sicurezza stradale, in particolare per evitare

quanto più possibile l'errore umano e promuovere sistemi di assistenza tecnologica alla guida. La Commissaria Bulc ha poi ricordato l'imminente organizzazione della Conferenza de La Valletta sulla sicurezza stradale - di cui abbiamo parlato nella precedente rubrica del nostro Bollettino - e ha accolto con piacere l'attiva partecipazione dell'ASECAP anche a Malta.

Successivamente hanno

sulla sicurezza stradale e sui risultati effettivamente raggiunti dal settore per contribuire agli obiettivi del piano stesso. E' intervenuta la nuova Direttrice dell'Unità "Sicurezza stradale" della DG MOVE (Direzione Generale Mobilità e Trasporti) della Commissione europea, la greca Fotini Ioannidou, ricordando che la Commissione sta portando avanti delle iniziative volte al raggiungimento dell'obiettivo



DA SX A DX L'EURODEPUTATO DELLA COMMISSIONE TRAN, IL PRESIDENTE DELL'ASECAP JOSÉ BRAGA, LA COMMISSARIA AI TRASPORTI VIOLETA BULC E IL SEGRETARIO GENERALE DELL'ASECAP KALLISTRATOS DIONELIS.

FONTE: www.asecap.com

avuto luogo due sessioni moderate dal Direttore della rivista di settore *"Thinking Highways"* Kevin Borrás: la prima sessione, dal titolo **"EU priority on road safety: are we fulfilling the EU road safety action plan?"** è stata incentrata sull'analisi delle priorità contenute nell'IV° Piano d'azione comunitario

comunitario *"vision zero"* in merito all'incidentalità sulle strade europee, iniziative focalizzate sull'educazione degli utenti, sulle campagne di sensibilizzazione alla sicurezza, sull'*enforcement*, ossia sul controllo dell'applicazione della legislazione e delle relative sanzioni, sui recenti sviluppi

tecnologici applicati ai veicoli e alle infrastrutture e, in tale ambito, ha fatto riferimento all'iniziativa comunitaria C-ITS (Sistemi ITS cooperativi), nonché ai futuri veicoli connessi e autonomi, di cui tanto si parla attualmente nel settore del trasporto stradale. Per l'ASECAP è

rappresenta il mondo ITS in Europa, e di Erik Jonnaert, Segretario Generale dell'ACEA, in rappresentanza del settore dei produttori di veicoli. Sul tema dello sviluppo degli ITS, delle *smart infrastructure* e soprattutto della guida connessa e autonoma, ambedue hanno sottolineato

Sono intervenuti rappresentanti di Slovenia, Austria, Grecia, Spagna, Francia; per l'Italia vi sono state due interessanti presentazioni: Autostrade per l'Italia con l'Ing. Gianmarco Angeletti che ha illustrato la metodologia PDCA (*Plan-Do-Check-Act*) per analizzare le cause di incidentalità su determinate tratte autostradali e intervenire con azioni correttive sia attraverso l'utilizzazione della tecnologia, sia attraverso specifiche campagne di comunicazione all'utenza, e la Società di progetto Brebemi con il Presidente Francesco Bettoni, che ha presentato il sistema di applicazione di led anti nebbia lungo alcune tratte autostradali, volto ad agevolare una guida sicura in caso di scarsa visibilità.

Il Segretario Generale dell'ASECAP Kallistratos Dionelis ha poi presentato le conclusioni e riflessioni della Conferenza, sottolineando il fondamentale ruolo svolto dagli operatori stradali per accrescere i livelli di sicurezza stradale, attraverso investimenti mirati nei sistemi ITS, nella manutenzione delle infrastrutture, nella sensibilizzazione degli utenti. A Kallistratos Dionelis, a Malika Seddi e allo staff dell'ASECAP i nostri complimenti per l'organizzazione di un evento di grande spessore e interesse per tutto il settore.

Per scaricare e consultare tutte le presentazioni illustrate nel corso dell'evento ASECAP, è necessario collegarsi al seguente indirizzo: <http://www.asecap.com/eventasecap/2-non-categorise/118-otherevents.html>



IL PANEL DELLA SESSIONE TECNICA "LIVE SAVING CHAIN: AVOIDING ROAD SAFETY FATALITIES AND REDUCING SERIOUS INJURIES".

FONTE: www.asecap.com

intervenuta Malika Seddi, Direttrice degli Affari Internazionali dell'ASFA e Presidente del COPER II ASECAP. La Seddi ha ricordato la riduzione dell'incidentalità sulle autostrade europee nell'ultimo decennio e ha sottolineato al riguardo l'importanza degli investimenti effettuati dalle autostrade in concessione rappresentate in ASECAP, investimenti resi possibili grazie al pedaggio e volti a mantenere e a migliorare le infrastrutture stradali, nonché a portare avanti campagne di comunicazione per sensibilizzare gli utenti a comportamenti di guida sicuri. E' stata poi la volta di Jacob Bangsgaard, CEO di ERTICO che

l'importanza della cooperazione e del coinvolgimento di tutti gli *stakeholders* interessati per seguire congiuntamente questo processo e rappresentare adeguatamente le proprie istanze.

La seconda sessione è stata invece di taglio più tecnico e ha dato voce agli esperti delle concessionarie rappresentate nell'ASECAP sul tema "**Live saving chain: avoiding road safety fatalities and reducing serious injuries**", con riferimento a tutta quelle serie di azioni che gli operatori stradali mettono in campo per limitare le conseguenze degli incidenti e garantire agli utenti elevati livelli di sicurezza stradale.

► GU L

- Decisione del comitato misto SEE n. 221/2015, del 25 settembre 2015, che modifica l'allegato XIII (Trasporti) dell'accordo SEE [2017/528]. **GU 85 del 30.03.2017** (merci pericolose)

► GU C

- Causa C-344/15: Sentenza della Corte (Sesta Sezione) del 19 gennaio 2017 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dagli Appeal Commissioners — Irlanda) — National Roads Authority/The Revenue Commissioners (Rinvio pregiudiziale — Sistema comune d'imposta sul valore aggiunto — Direttiva 2006/112/CE — Articolo 13, paragrafo 1, secondo comma — Attività di gestione e di messa a disposizione di infrastrutture stradali dietro pagamento di un pedaggio — Attività compiute da un ente di diritto pubblico in qualità di pubblica autorità — Presenza di operatori privati — Distorsioni della concorrenza di una certa importanza — Esistenza di una concorrenza attuale o potenziale) **GU C 70 del 06.03.2017**
- Causa T-242/15: Ordinanza del Tribunale del 12 gennaio 2017 — ACDA e a./Commissione («Ricorso di annullamento — Aiuti di Stato — Proroga della durata delle concessioni — Piano di rilancio autostradale nel territorio francese — Decisione di non sollevare obiezioni — Associazione — Insussistenza di incidenza individuale — Atto regolamentare che comporta misure di esecuzione — Irrricevibilità») **GU C 70 del 06.03.2017**

► COM¹

- RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO sull'attuazione della direttiva sul rumore ambientale ai sensi dell'articolo 11 della direttiva 2002/49/CE **COM/2017/0151 final del 30/03/2017**
- Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che conferisce alle autorità garanti della concorrenza degli Stati membri poteri di applicazione più efficace e assicura il corretto funzionamento del mercato interno **COM/2017/0142 final - 2017/063 (COD) del 22/03/2017**
- LIBRO BIANCO SUL FUTURO DELL'EUROPA Riflessioni e scenari per l'UE a 27 verso il 2025 **COM/2017/2025 final del 01/03/2017**

1. I documenti COM, pubblicati dalla Commissione europea, sono delle proposte legislative della Commissione stessa, oppure mere Comunicazioni, Pareri o Relazioni su differenti argomenti di politica comunitaria. I documenti SEC o SWD (Staff Working Document – Documento di lavoro del Personale della Commissione europea), sono invece Documenti di lavoro interni della Commissione, connessi al processo decisionale e al funzionamento generale dei servizi della Commissione. Taluni documenti COM, SEC e SWD possono essere disponibili solo in versione inglese, francese o tedesca.

▶ CALENDARIO EVENTI INTERNAZIONALI

PASSATI

■ Bruxelles, Belgio, 21 marzo 2017

10^a edizione della Giornata ASECAP sulla sicurezza stradale, organizzata dall'ASECAP, www.asecap.com

■ La Valletta, Malta, 28-29 marzo 2017

Giornata europea della sicurezza stradale, organizzata dalla Commissione europea e dal Consiglio UE, <https://www.eu2017.mt/en/Events/Pages/Stakeholders-Meeting-on-Maritime-and-Road-Safety.aspx>

FUTURI

■ Jersey City, New Jersey, USA, 23-25 aprile 2017

IBTTA Summit on Finance, Policy, VMT (Vehicle Miles Traveled), organizzato dall'IBTTA, www.ibtta.org

■ New Orleans, Louisiana, USA, 21-23 maggio 2017

IBTTA Maintenance & Roadway Operations Workshop, organizzato dall'IBTTA, www.ibtta.org

■ Parigi, Francia, 29-31 maggio 2017

ASECAP Study and Information Days dal titolo "The concession model in the de-carbonization era: preparing the infrastructure of the future", organizzato dall'ASECAP e dall'ASFA, www.asecap.com e www.asecapdays.com

■ Milano, Italia, 12-16 giugno 2017

World Conference on Pavement and Asset Management (WCPAM), organizzata dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del Politecnico di Milano, Sezione Infrastrutture di Trasporto e Geoscienze, <http://www.wcpam2017.com/wcpam/conference-presentation/>

■ Strasburgo, Francia, 19-22 giugno 2017

XII edizione dell'**ITS European Congress**, organizzata da ERTICO Bruxelles, <http://strasbourg2017.itsineurope.com>

■ Dallas, Texas, USA, 16-18 luglio 2017

Joint Symposium on AET and Managed Lanes, organizzato congiuntamente da TRB e dall'IBTTA, www.ibtta.org

■ Atlanta, Georgia, USA, 10-13 settembre 2017

85^a edizione dell'Annual Meeting dell'IBTTA "International Mobility Connections", organizzato dall'IBTTA, www.ibtta.org

■ Roma, 15-17 ottobre 2017

IBTTA International Summit, organizzato dall'AISCAT e dall'IBTTA, www.ibtta.org

| | |
|---------------------|--|
| AIPCR: | <i>Association Mondiale de la Route</i> – Associazione Mondiale della Strada |
| ASEM: | <i>Asia-Europe Meeting</i> forum interregionale Asia – Europa |
| DG MOVE: | Direzione Generale “Mobilità e Trasporti” - Commissione europea |
| EASA: | <i>European Aviation Safety Agency</i> – Agenzia europea per la sicurezza dell’aviazione |
| EFSD: | <i>European Fund for Strategic Investments</i> – Fondo europeo per gli investimenti strategici nelle infrastrutture |
| EGNOS: | <i>European geostationary navigation overlay system</i> - Sistema geostazionario europeo di navigazione di sovrapposizione |
| ERF: | <i>European Union Road Federation</i> |
| EUSALP: | <i>EU Strategy for the Alpine Region</i> – Strategia della UE per la regione alpina |
| GALILEO: | Programma europeo di radionavigazione satellitare |
| GNSS: | <i>Global Navigation Satellite System</i> - Sistema satellitare globale di navigazione |
| GU: | Gazzetta ufficiale dell’Unione europea |
| IBTTA: | <i>International Bridge Tunnel and Turnpike Association</i> |
| ITF: | <i>International Transport Forum</i> |
| ITS: | <i>Intelligent Transport Systems</i> – Sistemi intelligenti di trasporto |
| ITRE: | Commissione Industria e Ricerca presso il Parlamento europeo |
| LGTT: | <i>Loan Guarantee Instrument for TEN-T</i> – strumento di garanzia dei prestiti per le TEN-T |
| OCDE/OCSE: | Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico |
| PPE: | Gruppo politico del Partito Popolare europeo presso il Parlamento europeo |
| PPP: | Partenariato Pubblico Privato |
| PPPI: | Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato |
| RTE-T/TEN-T: | Reti transeuropee di Trasporto |
| TFUE: | Trattato sul funzionamento dell’Unione europea |
| TRAN: | Commissione Trasporti e Turismo presso il Parlamento europeo |
| UNECE: | Commissione economica delle Nazioni Unite per l’Europa |
| UPM: | Unione per il Mediterraneo |



Associazione Italiana
Società Concessionarie
Autostrade e Trafori

Via G. Donizetti 10
00198 Roma

T +39 06 48 27 163 E info@aiscat.it
F +39 06 47 46 968 W www.aiscat.it

Direttore responsabile: Massimo Schintu

Redazione: Emanuela Stocchi

Impaginazione e grafica: Saverio Gallotti

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. LA RIPRODUZIONE, ANCHE PARZIALE, DEI
CONTENUTI DEL PRESENTE BOLLETTINO PUÒ ESSERE EFFETTUATA
UNICAMENTE PREVIA AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DALL'AISCAT
(E-MAIL: INFO@AISCAT.IT)